

Repertorio n. 152416

Raccolta n. 32103

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE"  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré aprile, alle ore 15,10.

**(23 aprile 2024)**

In Bibbiena, via della Fantasia n. 2, presso la sede dell'associazione.

Davanti a me **FABRIZIO PANTANI**, notaio in Arezzo, iscritto al Collegio Notarile di Arezzo, è presente il signor:

- POLICASTRO SABINO, nato in San Ferdinando di Puglia il 3 settembre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione **"CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE"**, in sigla **"C.S.B.S."**, con sede in Bibbiena, via della Fantasia n. 2, codice fiscale numero 94000520513, associazione riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 235 del 5 settembre 1989, già iscritta al n. 353 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Cancelleria del Tribunale di Arezzo, ed associazione di promozione sociale ente del terzo settore iscritta nella sezione b) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 7 novembre 2022 repertorio n. 77563; tale nominato con delibera dell'Assemblea dei soci del 12 settembre 2023 di cui al verbale n. 4/2023 e con delibera del Consiglio Direttivo del 14 settembre 2023 di cui al verbale n. 15/2023, entrambi dei quali verbali io notaio ho preso precedenza visione.

Il comparente, della cui identità personale e qualità dichiarata sono certo, mi richiede - limitatamente al sotto indicato argomento posto all'ordine del giorno - di assistere, redigendone verbale, all'Assemblea dei soci di detta associazione, riuniti in questo luogo, questo giorno ed a quest'ora, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- Approvazione delle modifiche statutarie per adeguamento dello Statuto Sociale alle norme previste dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17)

*(omissis)*

- varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta, io notaio dò atto come segue dello svolgimento delle operazioni sociali.

Ai sensi del vigente statuto assume la presidenza dell'Assemblea il comparente signor Policastro Sabino, nella detta qualità, il quale preliminarmente constata e fa constatare:

- che sono presenti n. 80 (ottanta) soci sul totale di n. 98 (novantotto) soci aventi diritto di voto e componenti l'intera compagine dell'associazione, il cui elenco nominativo, controfirmato da ciascun socio presente, viene allegato al presente atto

Registrato in Arezzo  
il 29 aprile 2024  
n. 4489 Serie 1T  
Esatti Euro 0,00

sotto **lettera A**, omessane la lettura per dispensa ricevutane dal comparente;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti esso comparente (Presidente), Badii Piero (Vicepresidente), Larghi Massimo, Niccolini Francesco, Innocenti Mario e Gambineri Adriano (Consiglieri);

- che si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti;

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;

- che l'assemblea stessa, indetta in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2024 alle ore 21,00, è andata deserta;

- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita, ai sensi dell'articolo 15 del vigente statuto, in seconda convocazione, atta a deliberare sul sopraindicato ordine del giorno. Prende la parola il Presidente, il quale rende noto all'Assemblea che, a seguito dell'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (cd. "R.U.N.T.S."), l'associazione - in quanto già iscritta nel registro speciale regionale delle associazioni di promozione sociale - è stata iscritta nel R.U.N.T.S. con denominazione "CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE BIBBIENA STAZIONE" tramite trasmigrazione dal predetto registro speciale per scadenza dei termini in data 7 novembre 2022 repertorio n. 77563, ai sensi dell'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (cd. "Codice del terzo Settore") e dell'articolo 31 del D.M. 15 settembre 2020, e che la medesima associazione è associata alla Associazione e rete associativa nazionale "ARCI APS".

A seguito della presentazione di un'istanza di variazione al R.U.N.T.S., è emerso che non risultano depositati nel medesimo registro lo statuto dell'associazione adeguato alla normativa del Codice del Terzo Settore, né l'attestazione notarile della sussistenza del patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), richiesta per le associazioni riconosciute dall'articolo 22 del Codice del Terzo Settore; si rende necessario, quindi, provvedere a detta integrazione documentale, a norma di legge.

Allo scopo, il Presidente dà atto che:

1) l'Assemblea dei soci già in data 20 febbraio 2021 aveva deliberato l'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117/2017, come da verbale ricevuto dal notaio Maddalena Cuomo di Bibbiena in data 20 febbraio 2021 repertorio n. 342/290, registrato ad Arezzo il 12 marzo 2021 al n. 2818 serie 1T;

2) le suddette modifiche statutarie - non essendo operativo alla predetta data del 20 febbraio 2021 il R.U.N.T.S. - soggiacevano alla disciplina di cui al D.P.R. n. 361/2000 e dovevano essere trasmesse alla Regione Toscana ai fini della loro approvazione, ai sensi dell'articolo 2 del medesimo D.P.R. n. 361/2000;

3) dette modifiche statutarie non sono state sottoposte

all'approvazione della Regione Toscana e, quindi, non sono mai divenute efficaci;

ne deriva che, ad oggi, l'associazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge ancora retta dallo statuto sociale previgente alla data del 20 febbraio 2021.

Propone quindi il Presidente l'adozione di un nuovo statuto sociale conforme alla normativa del codice del Terzo Settore, incaricando me notaio di dare lettura del nuovo testo dello statuto di cui propone l'approvazione.

Aderendo alla richiesta io notaio procedo a leggere all'Assemblea, articolo per articolo, il predetto statuto.

Esaurita la lettura da parte di me notaio, il Presidente illustra all'Assemblea la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, riferita alla data del 31 dicembre 2023, redatta dalla rag. Bertocci Miria, nata ad Arezzo il 28 aprile 1961, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Arezzo e al numero 5372 del Registro dei Revisori Legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21 aprile 1995, asseverata con giuramento davanti a me notaio con verbale in data odierna repertorio n. 152415.

Dalla relazione di stima risulta che il patrimonio della associazione è non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) e, quindi, non è inferiore al patrimonio minimo prescritto dalla vigente normativa in materia di enti del terzo settore.

L'Assemblea, dopo ampio e approfondito dibattito e chiarimenti forniti dal Presidente, con il voto favorevole unanime di tutti i soci, ed il solo voto contrario del socio Niccolini Francesco relativamente agli articoli 23 e 29 limitatamente al numero di esercizi di durata in carica dei componenti dei relativi organi, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

#### **d e l i b e r a**

(1)

di approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione, come sopra da me letto all'assemblea, composto di n. 33 (trentatre) articoli, che si allega al presente atto sotto **lettera B**;

(2)

ai fini della pubblicità nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di confermare che l'associazione ha sede in Bibbiena, all'indirizzo di via delle Fantasia n. 2;

(3)

di prendere atto della relazione di stima del patrimonio dell'Associazione, redatta dal Revisore Legale rag. Miria Bertocci;

(4)

di conferire ampio mandato al Presidente di dare completa esecuzione alle delibere assunte e, in particolare, di fare tutto quanto necessario e richiesto dalle Competenti Autorità al fine del perfezionamento dell'iscrizione dell'associazione nel Re-

gistro Unico Nazionale del Terzo Settore, ivi compresa la facoltà di apportare allo statuto tutte le modifiche meramente formali eventualmente richieste e la produzione di qualsiasi ulteriore documentazione allo scopo opportuna e/o necessaria.

Il Presidente, anche in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione, consegna a me notaio la suddetta relazione di stima del patrimonio dell'associazione redatta dal Revisore Legale rag. Miria Bertocci, che si allega al presente atto sotto **lettera C**, omessane la lettura per dispensa ricevutane dal comparente, affinché io notaio possa verificare ed attestare, come in effetti attesto, che il patrimonio netto dell'Associazione alla data del 31 dicembre 2023 è di importo non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), e quindi rispetta il requisito del patrimonio minimo previsto per le associazioni dotate di personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Essendo le ore 16,20.

il Presidente dichiara di proseguire l'Assemblea per la trattazione dei restanti argomenti all'ordine del giorno, senza necessità della presenza e verbalizzazione di me notaio.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione, che richiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta bollo ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il comparente presta il suo consenso al trattamento dei dati personali in relazione alla presente operazione ed alla loro conservazione nella banca dati in conformità delle vigenti disposizioni legislative e dichiara di aver ricevuto da me notaio la relativa informativa ai sensi delle leggi vigenti.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su quattro pagine e parte della quinta fin qui di due fogli, è stato da me letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà.

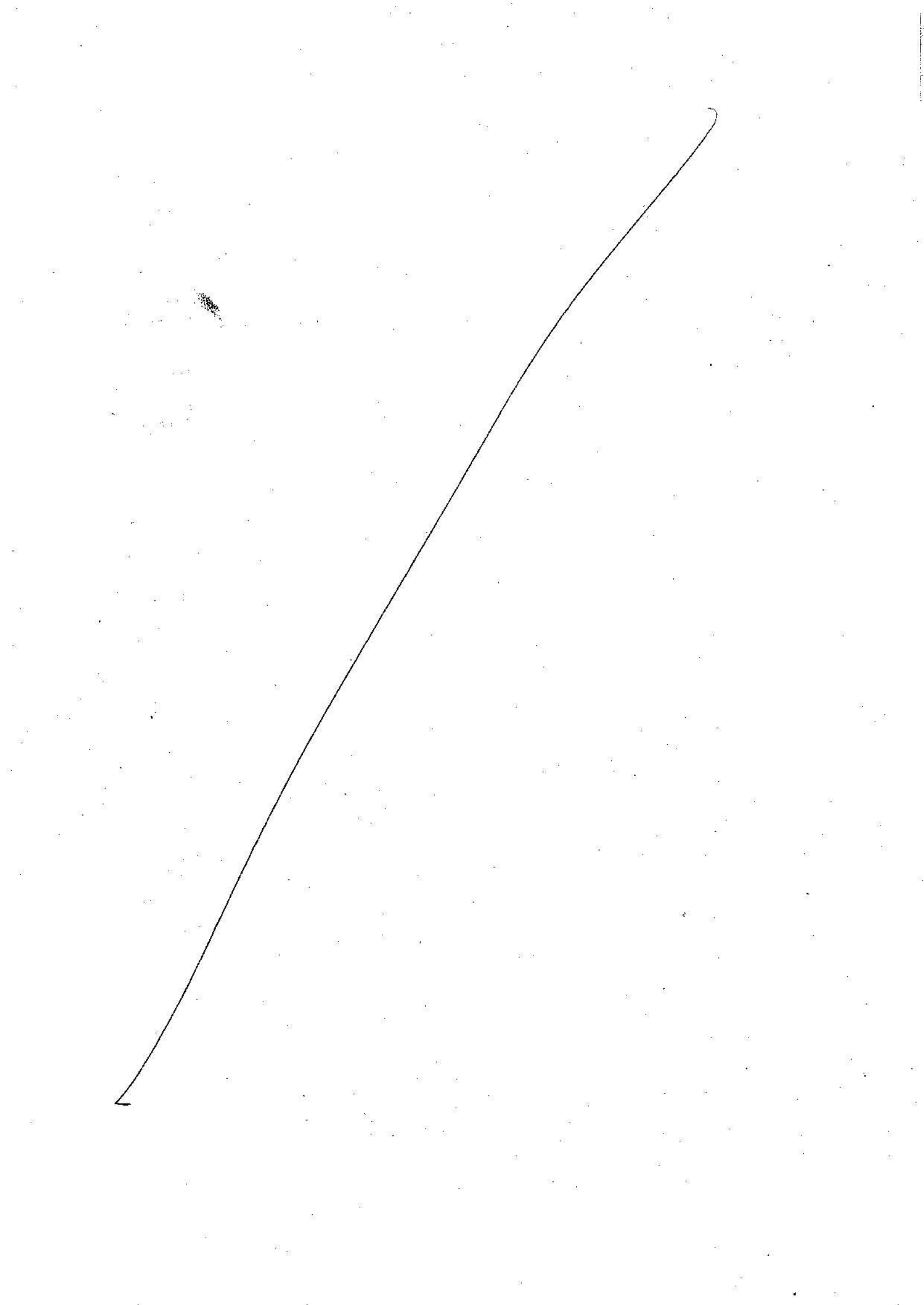
**F.TO: SABINO POLICASTRO, FABRIZIO PANTANI NOTAIO L.S..**

ELENCO PARTECIPANTI ASSEMBLEA DEL 23/4/2024

|     |                       |  |  |  |
|-----|-----------------------|--|--|--|
| 1   | PAGGIOLI GIORGIO      |  |  |  |
| 2   | MARCAI MAURIZIO       |  |  |  |
| 3   | VIANON LEONARDO       |  |  |  |
| 4   | BOSCHI GIANNI         |  |  |  |
| 5   | VALLINOTTI IVANO      |  |  |  |
| 6   | TOVINI OMERO          |  |  |  |
| 7   | CASAROLI FRANCO       |  |  |  |
| 8   | NOBRIAL ROMANO        |  |  |  |
| 9   | CONZZESI ALTEMO       |  |  |  |
| 10  | PAJON CESARINO        |  |  |  |
| 11  | GIOVANNINI FRANCO     |  |  |  |
| 12  | CHIARI MARCO          |  |  |  |
| 13  | REUCOLINI RAFFAEL     |  |  |  |
| 14  | LOMBARDI LUIGI        |  |  |  |
| 15  | DIDALI RICCARDO       |  |  |  |
| 16  | GRON PASCUALINO       |  |  |  |
| 17  | FRUINI ROMANO         |  |  |  |
| 18  | TOMINI TULLIO         |  |  |  |
| 19  | FASOLI SERGIO         |  |  |  |
| 20  | DI GIULIO CARLO       |  |  |  |
| 21  | DEUS ROVERO GABRIELLO |  |  |  |
| 22  | CERTINI EUGENIO       |  |  |  |
| 23  | CONZZESI TULLIO       |  |  |  |
| 24  | BONDANI FRANCESCO     |  |  |  |
| 25  | BOSCHI SERGIO         |  |  |  |
| 26  | VIANON FRANCO         |  |  |  |
| 27  | CECCOLINI FOSCO       |  |  |  |
| 28  | PAJON GUERRIERO       |  |  |  |
| 29  | FROSCHINI MARCO       |  |  |  |
| 30  | LIVI MARIO            |  |  |  |
| 31  | RISTORI DOVILEA       |  |  |  |
| 32  | MAGGI GIULIO          |  |  |  |
| 33  | FALSI SERGIO          |  |  |  |
| 34  | —                     |  |  |  |
| 35  | FANI FRANCO           |  |  |  |
| 36  | SILVANO FRANCO        |  |  |  |
| 37  | BORGONZI VALERIO      |  |  |  |
| 38  | GIUSTI GIORGIO        |  |  |  |
| 39  | —                     |  |  |  |
| 40  | —                     |  |  |  |
| 41  | —                     |  |  |  |
| 42  | —                     |  |  |  |
| 43  | —                     |  |  |  |
| 44  | —                     |  |  |  |
| 45  | —                     |  |  |  |
| 46  | —                     |  |  |  |
| 47  | —                     |  |  |  |
| 48  | —                     |  |  |  |
| 49  | —                     |  |  |  |
| 50  | —                     |  |  |  |
| 51  | —                     |  |  |  |
| 52  | —                     |  |  |  |
| 53  | —                     |  |  |  |
| 54  | —                     |  |  |  |
| 55  | —                     |  |  |  |
| 56  | —                     |  |  |  |
| 57  | —                     |  |  |  |
| 58  | —                     |  |  |  |
| 59  | —                     |  |  |  |
| 60  | —                     |  |  |  |
| 61  | —                     |  |  |  |
| 62  | —                     |  |  |  |
| 63  | —                     |  |  |  |
| 64  | —                     |  |  |  |
| 65  | —                     |  |  |  |
| 66  | —                     |  |  |  |
| 67  | —                     |  |  |  |
| 68  | —                     |  |  |  |
| 69  | —                     |  |  |  |
| 70  | —                     |  |  |  |
| 71  | —                     |  |  |  |
| 72  | —                     |  |  |  |
| 73  | —                     |  |  |  |
| 74  | —                     |  |  |  |
| 75  | —                     |  |  |  |
| 76  | —                     |  |  |  |
| 77  | —                     |  |  |  |
| 78  | —                     |  |  |  |
| 79  | —                     |  |  |  |
| 80  | —                     |  |  |  |
| 81  | —                     |  |  |  |
| 82  | —                     |  |  |  |
| 83  | —                     |  |  |  |
| 84  | —                     |  |  |  |
| 85  | —                     |  |  |  |
| 86  | —                     |  |  |  |
| 87  | —                     |  |  |  |
| 88  | —                     |  |  |  |
| 89  | —                     |  |  |  |
| 90  | —                     |  |  |  |
| 91  | —                     |  |  |  |
| 92  | —                     |  |  |  |
| 93  | —                     |  |  |  |
| 94  | —                     |  |  |  |
| 95  | —                     |  |  |  |
| 96  | —                     |  |  |  |
| 97  | —                     |  |  |  |
| 98  | —                     |  |  |  |
| 99  | —                     |  |  |  |
| 100 | —                     |  |  |  |

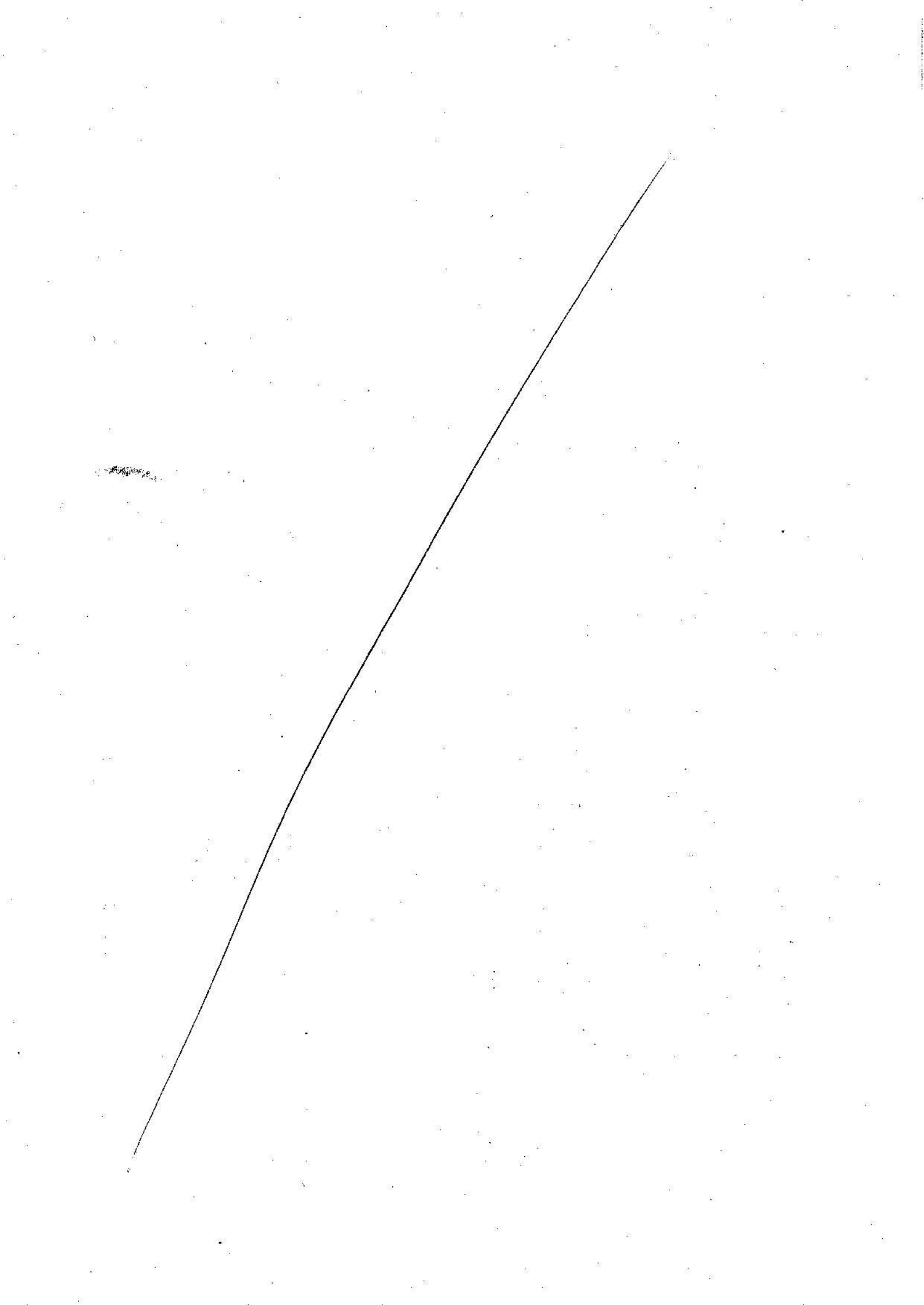


Sede Solera



## ELENCO PARTECIPANTI ASSEMBLEA DEL 23/4/2024

Salvo del 20



## Premessa

Con l'obiettivo di promuovere politiche che favoriscono la convivenza delle differenze nel rispetto di ogni soggettività, nella stesura dello statuto è stato adottato un linguaggio inclusivo prevedendo, ove necessario, l'utilizzo del simbolo schwa (ə) e del corrispondente simbolo al plurale (ə).

Comprendendo le possibili difficoltà nell'oralità, si propone di leggere lo schwa (ə) come femminile sovraesteso.

## Definizioni e Finalità

### Articolo 1 – Forma giuridica e principi generali

1. È costituita, ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, e delle norme del Codice civile, l'Associazione di Promozione Sociale, sotto la denominazione "**CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE APS**", (di seguito indicata anche come "Associazione"), in breve "**C.S.B.S. APS**".
2. L'Associazione ha sede legale in Bibbiena, all'indirizzo stabilito con delibera dell'Assemblea della società e pubblicato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS").  
Con le modalità previste dalla legge, l'Assemblea della società ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale, di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune della sede dell'Associazione e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative.
3. L'Associazione è associazione riconosciuta, ente del Terzo settore (ETS), e centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico e aconfessionale, a carattere volontario, democratico e antifascista.  
L'Associazione si ispira ai principi di democrazia, uguaglianza e non discriminazione, rispetto della dignità degli individui ed ha durata illimitata.
4. Condividendone le finalità, aderisce all'associazione e rete associativa nazionale "ARCI APS", adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

### Articolo 2 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore della proprii società, di loro familiari o di terzi, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato della proprii società.
2. Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile della proprii società, come dell'intera comunità.
3. Sono finalità dell'Associazione:
  - l'impegno per una società che abbia come priorità la cura e il benessere delle persone, del vivente e del pianeta, e che riconosca il diritto alla felicità;
  - l'affermazione di cultura e di pratiche sociali all'altezza di questa sfida, che si inneschino sulle migliori esperienze prodotte dal pensiero e dalle pratiche democratiche e progressiste;
  - la difesa e l'attualizzazione dei principi fondanti la Costituzione Italiana e il diritto internazionale di pace e di giustizia;
  - la difesa e valorizzazione della cultura democratica antifascista e dei valori della Resistenza, anche perpetuandone la memoria collettiva;
  - la promozione della laicità, quale fondamento dello stato di Diritto e principio di democrazia, difesa del pari diritto e riconoscimento della libertà di coscienza, rivendicando la separazione tra la sfera politica e quella religiosa e l'autonomia decisionale dello Stato nei confronti di ogni condizionamento ideologico, morale o religioso che ne potrebbe compromettere o limitare l'azione;
  - la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
  - la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi della L. 220/2016, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche;
  - più in generale, le finalità richiamate all'art. 2 dello statuto della Rete Associativa Nazionale Arci Aps.

### Articolo 3 - Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi

1. L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore delle proprie società, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui alle sotto indicate lettere dell'art. 5 del CTS:

*John Polito*

*[Signature]*



- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS;
  - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
  - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
  - r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
  - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
  - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del citato articolo 5 del CTS;
  - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
  - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
2. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente comma, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle medesime, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla legge, e che saranno individuate dal Consiglio Direttivo.
  3. L'Associazione può altresì realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS.

#### **Articolo 4 – Volontariato**

1. L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dalla proprii soci.
2. La qualifica di volontaria è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui è socia o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
3. L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere la volontari dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. L'attività della volontaria non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Alla volontaria possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.  
Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.  
Laddove necessario l'Associazione adotterà – con delibera assembleare – il regolamento dei rimborsi spese e il regolamento del volontariato.
5. L'Associazione potrà inoltre, qualora sia particolarmente necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale ed al perseguimento delle finalità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche della proprii soci, fatto salvo quanto sopra, e secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Soci**

#### **Articolo 5 – Ammissione**

1. Il numero della soci è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS.  
Può diventare socia la persona fisica che condivida le finalità dell'Associazione, si impegni concretamente per realizzarle e si riconosca nel presente Statuto, nel rispetto del principio di non discriminazione con riferimento alle condizioni economiche, all'etnia, al sesso, alla lingua, alla religione, all'ideologia politica o di qualsiasi altra natura.

2. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'aspirante socio, contenente il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, e la dichiarazione di accettare ed impegnarsi ad osservare lo statuto, i regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali, ed il rispetto della civile convivenza.  
In caso di domanda di ammissione presentata da minori, la stessa dovrà essere firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.
3. Il Consiglio Direttivo si pronuncia sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti, e coerentemente ai valori e principi dell'Associazione. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato, alla quale sarà consegnata la tessera sociale di ARCI APS, ed annotata sul libro degli soci.  
L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione deve essere debitamente motivata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.  
L'interessato potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedendo che sulla domanda si pronunci l'Assemblea, la quale deciderà, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.
4. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio introducendo criteri di ammissione a termine oppure limitazioni dei diritti riconosciuti agli soci.

#### **Articolo 6 – Diritti degli soci**

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato ai principi di democrazia, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti i soci.
2. I soci hanno diritto a:
  - frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
  - riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
  - eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
  - esaminare i libri sociali, ai sensi del successivo articolo 16;
  - essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
  - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci, consultare i verbali;
  - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
  - esercitare il diritto di voto in Assemblea; hanno diritto di voto in Assemblea i soci che siano in regola con il versamento della quota sociale.

#### **Articolo 7 – Doveri degli soci**

1. I soci sono tenuti a:
  - rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
  - versare alle scadenze stabilite le quote sociali;
  - mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligatorio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
  - rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli arbitri di cui al successivo articolo 32;
  - osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.
2. La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi; è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile. La partecipazione sociale non può essere collegata, in qualsiasi forma, alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

#### **Articolo 8 – Perdita della qualifica di socio**

1. La qualifica di socio si perde per:

*Solmo Patino*



- decesso;
- recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- scioglimento dell'Associazione;
- esclusione per gravi motivi nei casi di cui al successivo articolo 9.

#### **Articolo 9 – Azioni disciplinari**

1. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti della socia e comminare – secondo la gravità dell'infrazione commessa – il richiamo scritto, la sospensione temporanea, il rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'esclusione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, della socia;
- attentato, in qualunque modo, al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza;
- arrecare danni morali o materiali ad altra socia ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottare condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi dal presente statuto.

#### **Articolo 10 - Trasparenza**

1. Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo dovrà essere assunto con delibera motivata e comunicata per iscritto alla socia.
2. Contro la delibera che applica la sanzione disciplinare è ammesso il ricorso scritto al Presidente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Sullo stesso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea della socia nella prima successiva convocazione.

### **Patrimonio Sociale e rendicontazione**

#### **Articolo 12 - Patrimonio**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
  - beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
  - eccedenze degli esercizi annuali;
  - erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
  - partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi, secondo le norme ed i limiti in materia stabiliti dalla vigente normativa;
  - ogni altro attivo coerente con i diritti propri di un'associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale.
2. Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate alla socia, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, e nel pieno rispetto della normativa stabilita dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

#### **Articolo 13 – Fonti di finanziamento**

1. Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:
  - quote annuali di adesione e tesseramento della socia;
  - proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
  - proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
  - contributi pubblici e privati;
  - erogazioni liberali;
  - raccolte fondi;
  - ogni altra entrata diversa non sopra specificata, e comunque in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### Articolo 14 – Esercizio sociale e bilancio

1. Gli esercizi sociali si aprono il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio d'esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo ed è sottoposto all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio di esercizio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti della socià. È formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nell'ipotesi in cui l'Associazione abbia nell'esercizio di riferimento ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori al limite di legge, può essere redatto il solo rendiconto per cassa.
4. Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.
5. Il Consiglio Direttivo deve depositare le suddette scritture contabili, unitamente alla relazione del Revisore e ad ogni altra relazione prevista per legge, presso la sede dell'associazione a disposizione della socià, almeno quindici giorni prima della Assemblea convocata per l'approvazione.
6. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma 2 dell'articolo 2 del presente statuto, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

#### Articolo 15 – Bilancio sociale

1. Nell'ipotesi in cui l'Associazione abbia nell'esercizio di riferimento ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori al limite di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, dovrà redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, ai dirigenti nonché alla socià devono essere pubblicati e tenuti aggiornati sul sito internet dell'Associazione o della rete associativa.

#### Articolo 16 – Libri Sociali Obbligatori

1. Oltre le scritture prescritte nei precedenti articoli, l'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:
  - Registro della Volontarià;
  - Il libro della socià;
  - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui dovranno essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, se costituito, dell'Organo di Controllo.
2. La socià hanno diritto di esaminare i libri sociali.

La socià che intenda esaminare i libri sociali è tenuta a farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. La richiesta dovrà essere presentata personalmente dalla socià che ne abbia interesse e dovrà essere specificatamente motivata. La richiesta, se adeguatamente motivata, sarà approvata dal Consiglio Direttivo e la decisione sarà immediatamente comunicata, senza formalità, alla richiedente che potrà prendere visione dei libri sociali presso la sede dell'Associazione entro sette giorni dalla comunicata accettazione della richiesta, senza aggravio di tempi e costi a carico dell'Associazione.

Organismi dell'Associazione

#### Articolo 17 - Organismi

*John Beltrami*

*[Signature]*

1. Sono organismi dell'Associazione:

- l'Assemblea della socià;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

2. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salve le inderogabili norme di legge.

3. Gli organi durano in carica quattro esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili.

## **Assemblea**

### **Articolo 18 - Convocazione dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutta la socià.

2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, mediante avviso di convocazione scritto, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data ed ora di seconda convocazione. L'avviso di convocazione deve essere spedito a mezzo posta e/o con modalità informatiche (es: sms, altre forme di messaggistica, pec, e-mail, app dell'associazione e, comunque, con qualsiasi altro mezzo che ne consenta la prova dell'avvenuto ricevimento) al recapito risultante dal libro della socià, ovvero deve essere affisso nella sede dell'Associazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

3. È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario, ovvero ne faccia richiesta motivata l'organo di controllo (ove nominato) o almeno un decimo della socià aventi diritto al voto; in questi ultimi casi, l'Assemblea dovrà avere luogo entro trenta giorni dalla richiesta.

### **Articolo 19 - Partecipazione**

1. Partecipano con diritto di voto all'Assemblea la socià che abbiano provveduto al versamento della quota sociale.

2. Ciascuna socià può farsi rappresentare in Assemblea da altra socià mediante delega scritta. Ciascuna socià può rappresentare al massimo altra tre socià.

### **Articolo 20 - Competenze dell'Assemblea**

1. L'Assemblea può essere convocata in seduta ordinaria o straordinaria.

2. L'assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organismi sociali;
- b) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato;
- d) elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre socià, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- e) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- f) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) delibera sul ricorso al provvedimento di esclusione della socià;
- i) delibera sull'assunzione e approvazione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

3. L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- b) delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) delibera lo scioglimento dell'Associazione.

### **Articolo 21 – Quorum**

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente, in proprio o rappresentata per delega, la metà più uno della socià con diritto di voto, e in seconda convocazione, qualunque sia il numero della intervenuta.

Tra la prima e la seconda convocazione intercorrono almeno 24 ore. L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza della presenti.

2. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, qualora siano presenti, in proprio o rappresentati per delega, la metà più uno della società con diritto di voto e delibera con il voto favorevole dei due terzi della partecipanti.
3. Per le deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione è sempre richiesto il voto favorevole dei tre quarti della società.

#### **Articolo 22 – Svolgimento dell'assemblea**

1. L'Assemblea è presieduta dalla Presidente dell'Associazione o da una persona associata, eletta dall'Assemblea stessa. La Presidente dell'Assemblea propone una segretaria verbalizzante eletta in seno alla stessa.
2. Ciascuna società ha diritto ad un singolo voto.
3. Il voto è palese, ad eccezione della elezione delle cariche sociali che avviene a scrutinio segreto.
4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del consiglio direttivo non hanno diritto di voto.
5. Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura della segretaria, che li firma insieme alla Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti nella bacheca della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione della società per la consultazione.
6. Se previsto nell'avviso di convocazione, la società possono intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché tutti la partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e votare.

#### **Consiglio Direttivo**

##### **Articolo 23 – Composizione del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organismo di amministrazione dell'Associazione.  
E' composto da un minimo di tre fino ad un massimo di undici membri, nominati dall'Assemblea fra la società.
2. Il Consiglio Direttivo dura in carica per quattro esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica; i suoi componenti sono rieleggibili.
3. La componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).  
Qualora siano esercitate attività sportive dilettantistiche è fatto divieto alla componenti del Consiglio Direttivo di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP.

##### **Articolo 24 – Commissioni di lavoro e incarichi**

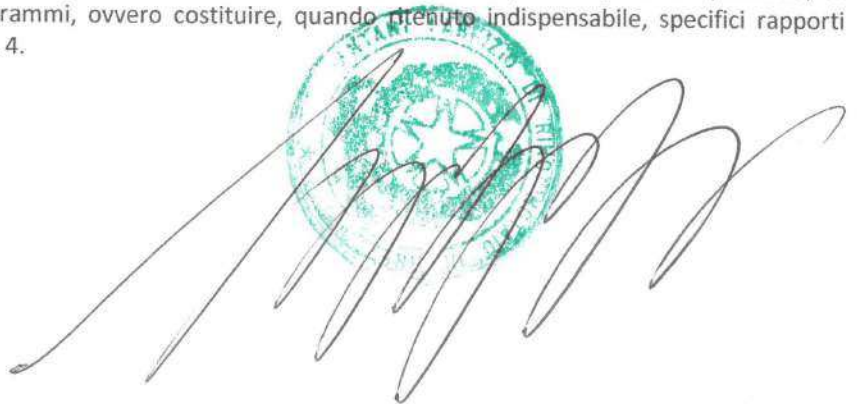
1. Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non società, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo quanto previsto dall'art. 4.

##### **Articolo 25 – Cariche sociali**

1. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- la Presidente;
- la Vicepresidente;
- la Segretaria.

*Silvio Polia*



2. La Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta nei confronti dei terzi, anche in giudizio.  
Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile.  
Il potere di rappresentanza della Presidente è generale; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.  
La Presidente è l'unica delegata nei rapporti con gli uffici previdenziali ed assistenziali e comunque con tutte le pubbliche amministrazioni e di conseguenza, l'unica responsabile.
3. La Vicepresidente coadiuva la Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questa, ne assume le funzioni.
4. La Segretaria cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con la Presidente.
5. In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere una nuova incaricata all'interno dei propri componenti in carica, salvo provvedere alla reintegrazione della componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.
6. Il Consiglio può inoltre delegare fra la sua componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

#### **Articolo 26 – Competenze del Consiglio Direttivo**

##### **1. Compiti del Consiglio Direttivo sono:**

- convocare l'Assemblea della socià;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'art. 13 c. 6 CTS;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- predisporre i regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- deliberare circa l'ammissione della socià;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti della socià;
- deliberare sull'esclusione della socià;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo;
- stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi *una tantum* o correnti, a sostegno delle attività sociali;
- compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente statuto o della legge, attribuiti all'Assemblea della socià.

#### **Articolo 27 – Riunioni del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione della Presidente oppure quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri.
2. Le sedute sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza della Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza di voti della presenti.
3. È da ritenersi validamente costituito il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità della Consiglieri.
4. Le votazioni sono palesi. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

5. Delle deliberazioni è redatto verbale a cura della Segretaria, che lo firma insieme alla Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione della socià che richiedano di consultarlo.
6. Se previsto nell'avviso di convocazione, la Consiglierà possono intervenire alle riunioni mediante mezzi di telecomunicazione, purché tutta la Consiglierà possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e votare.

#### **Articolo 28 – Decadenza e dimissioni**

1. La Consiglierà sono tenuta a partecipare attivamente a tutte le riunioni. La Consiglierà, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque la Consiglierà dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima riunione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.
2. È facoltà della Consiglierà rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio, mediante comunicazione scritta alla Presidente e dalla stessa Presidente riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.
3. La consiglierà decaduta o dimissionaria può essere sostituita, ove esista, dalla socià risultata prima dei non eletti all'ultima elezione del Consiglio Direttivo; diversamente la prima Assemblea della socià utile provvede a reintegrare la componenti del Consiglio decadute; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.
4. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade. Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

#### **Articolo 29 – Organismo di controllo**

1. L'Organo di Controllo è nominato al ricorrere dei presupposti di legge, ai sensi dell'art. 30 CTS.
2. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale; se collegiale, si compone di tre membri effettivi e due supplenti.
3. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'articolo 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, articolo 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei membri effettivi e uno dei membri supplenti; i restanti componenti devono comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.
4. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica quattro esercizi e più precisamente fino alla data dell'assemblea convocata per per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.
5. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento.
6. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, articolo 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è interamente costituito da revisori iscritti nell'apposito registro.
7. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.
8. La componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
9. Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali dell'organo di controllo ed è a disposizione della socià che richiedano di consultarlo.

#### **Articolo 30 – Revisione legale**

1. Al verificarsi dei presupposti previsti dalla legge e salvo che tale funzione non sia esercitata dall'Organo di Controllo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 29 comma 3, l'Associazione deve nominare un Revisore Legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

## **Norme di Scioglimento**

### **Articolo 31 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS,  
lo scioglimento dell'Associazione e le decisioni inerenti alle modalità di liquidazione e la devoluzione del patrimonio, sono deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata, con il voto favorevole di almeno tre quarti della socià. Tale maggioranza rimane obbligatoria anche in caso di seconda convocazione.
2. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti ad ARCI APS, oppure, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS.  
La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS.
3. È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra la socià del patrimonio residuo.

### **Articolo 32 - Controversie**

1. La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra la socià, o tra costoro e l'Associazione, o gli organismi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita alla decisione di un collegio composto da tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo demanderà al Presidente del Tribunale ove ha sede l'Associazione di nominare il terzo arbitro, che avrà la funzione di Presidente del Collegio.

### **Disposizioni finali**

#### **Articolo 33 - Rinvii**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), le norme del codice civile e delle rispettive disposizioni di attuazione, le leggi speciali in materia, nonché le norme previste nello statuto nazionale di ARCI APS.

*Scritto a mano*

*[Firma]*

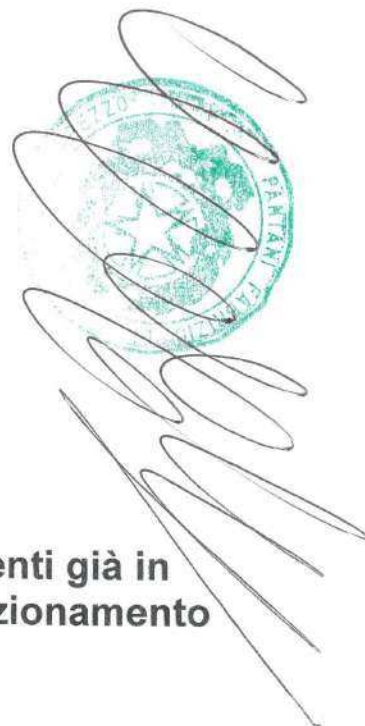


# Miriam Bertocci



STUDIO COMMERCIALE

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo iscritta al n.183 sez.A  
Revisore Contabile iscritta al n.5372 dal 21/04/1995  
Iscritta al Registro dei Revisori degli Enti Locali del Ministero dell'Interno



## RELAZIONE DI STIMA

ai fini della sussistenza del patrimonio minimo degli enti già in possesso della personalità giuridica finalizzata al perfezionamento della loro iscrizione al RUNTS.

Articolo 54 del Codice del Terzo settore D.lgs n.117/2017

**DENOMINAZIONE  
DELL'ASSOCIAZIONE**

**CENTRO SOCIALE BIBBIENA  
STAZIONE in sigla C.S.B.S.**

**ACRONOMI**

APS: Associazione di Promozione Sociale  
ETS: Ente del Terzo Settore

**SEDE**

Via della Fantasia n. 2 – 52011 Bibbiena  
Stazione – Arezzo

**CODICE FISCALE**

940005205513

**REGISTRO REGIONALE DELLE  
PERSONE GIURIDICHE PRIVATE  
DELLA CANCELLERIA DEL  
TRIBUNALE DI AREZZO**

Decreto del Presidente della Giunta  
Regionale della Toscana n. 235 del  
05/09/1989 Iscritta dal 12/10/1989

Handwritten signature and a large oval stamp.

Via Campo di Marte n. 20 - 52100 Arezzo

Telefono +39 0575 902424 . cellulare +39 348 7061015

miriam.bertocci@studiostopponi.it

miriam.bertocci@legalepec.it

MIRIA BERTOCCI Codice Fiscale BRT MRI 61D68 A390U Partita. IVA 01217700515

## PREMESSA

La sottoscritta Miria Bertocci nata ad Arezzo il 28 aprile 1961, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Arezzo al numero 183 sezione "A", nonché all'Elenco dei Revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 5372 del 21/04/1995, con studio in Arezzo Via Campo di Marte n. 20 è stata incaricata da "Centro sociale Bibbiena Stazione" di redigere idonea relazione per la determinazione dell'entità del patrimonio, quale atto strumentale per l'Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore R.U.N.T.S.

La sottoscritta assume le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel proseguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

## CENNI IN MERITO ALLA VITA ASSOCIATIVA

Prima di passare all'analisi delle singole poste patrimoniali e dei criteri di valutazione, appare utile fornire alcune informazioni in ordine agli aspetti associativi e storici riguardanti l'Associazione.

E' stata costituita da quindici soci fondatori il 9 febbraio 1989 con atto pubblico redatto dal notaio Dr Anna Rosalia Maria Marolda in Bibbiena (Ar) repertorio n.6852 Raccolta n.1191 registrato in Arezzo in data 15 febbraio 1989 al n.619 volume 363.

Ha assunto l'attuale denominazione, ha sede legale ed uffici amministrativi in Via della Fantasia n. 2 (ex via della Segheria n. 17 per variazione della toponomastica nel corso di questi ultimi anni) Bibbiena - Arezzo.

E' iscritta dal 12 ottobre 1989 al numero 353 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Cancelleria del Tribunale di Arezzo. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n.235 del 5 settembre 1989 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata.

Il Centro sociale nasce nella seconda metà del 1989 su volere di Mari Baracchi che ne diviene Presidente e altri cittadini, su una superficie messa a disposizione dal Comune di Bibbiena.

L'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione" è centro di vita associativa, autonomo, pluralista, a carattere volontario, non persegue finalità di lucro.

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri/e e associati/e, come dell'intera comunità.

Le attività tipiche associative svolte si possono elencare a titolo esemplificativo e non esaustivo: riunioni conviviali, organizzazione di gite sociali, iniziative sportive, tornei di carte e biliardo per gli associati, serate danzanti.

Il centro ha collaborato con altre organizzazioni per la valorizzazione del territorio stesso promuovendo i principi di solidarietà e sussidiarietà che sono alla base del sodalizio tra gli associati, organizzando momenti di riflessione su tematiche sociali di particolare importanza.

Mi hanno evidenziato inoltre la collaborazione con realtà sportive del territorio che offrono attività di ginnastica dolce per gli anziani, ma anche attività di danza aerea per piccoli e giovani favorendo uno scambio intergenerazionale.

L'Associazione fa parte della rete dei circoli Arci. La tessera Arci è nazionale e permette l'accesso a tutti i circoli d'Italia. Il socio però ha diritto di partecipare all'assemblee dei soci solo presso il Circolo dove si è iscritto.

La tessera è valida dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

L'importo che versano gli associati annualmente è la quota associativa che sostiene il circolo di cui fanno parte ed i diversi livelli dell'associazione. E' stabilita dall'Organo amministrativo del circolo stesso.

Il numero degli associati, come dichiarato da Arci provinciale, nel corso degli ultimi anni è stato:

|                     |     |
|---------------------|-----|
| 1/10/2019-30/9/2020 | 199 |
| 1/10/2020-30/9/2021 | 294 |
| 1/10/2021-30/9/2022 | 274 |
| 1/10/2022-30/9/2023 | 385 |

L'Associazione, nel mese di novembre 2022, è trasmigrata secondo la regola del "silenzio assenso", dal Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (Legge 383/2000 e Legge Regionale Toscana 42/2002) verso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

La disciplina per conservare la personalità giuridica nel registro unico prevede due condizioni: che lo statuto sia conforme alle regole inderogabili del Terzo settore e, che l'ente sia dotato di un patrimonio minimo predeterminato dalla legge che nel caso delle associazioni dovrà essere di 15.000 euro.

Il patrimonio necessario per conseguire la personalità giuridica può consistere in una somma liquida e disponibile, oppure essere costituito da beni diversi dal denaro; in questo secondo caso, il codice del Terzo settore richiede che il loro valore venga certificato da una relazione giurata (art. 22, c. 4).

Con riferimento ai criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico, occorre innanzitutto precisare che la stima del patrimonio deve essere fatta da un soggetto estraneo all'Associazione, ossia un esperto da individuarsi tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, senza che sia necessaria la nomina da parte del Tribunale.

Da qui è nato il mio incarico.

La stima del patrimonio associativo è stata predisposta avendo riguardo ai valori contabili esposti nel rendiconto redatto dall'Associazione al 31.12.2023. Il rendiconto in questione comprende tutte le poste derivanti dalle operazioni di integrazione e rettifica necessarie a determinare la competenza di periodo.

Occorre, inoltre, rilevare che l'individuazione della data del 31/12/2023 quale data di riferimento della presente stima, è in linea con gli orientamenti della prassi notarile secondo i quali la perizia può essere riferita ad una data non anteriore di oltre centoventi giorni rispetto a quella di ricevimento dell'atto o della delibera portante la decisione di iscriversi al RUNTS e non a quello di presentazione dell'Istanza, analogamente a quanto stabilito dall'art. 42-bis del Codice civile.

D'altra parte, la sottoscritta precisa, fin d'ora, che dalla data di riferimento della stima a quella di redazione del presente elaborato non si sono verificati fatti tali da modificare in modo significativo i risultati qui esposti.

Per quanto concerne il procedimento valutativo, la questione fondamentale è rappresentata dalla individuazione del metodo di valutazione più consono al caso specifico, in linea con la normativa civilistica novellata.

L'impostazione della presente relazione risente delle fondamentali indicazioni fornite dalla dottrina economica secondo la quale un corretto processo di valutazione deriva dal prudente e sistematico apprezzamento, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, dalla pluralità di elementi, materiali e immateriali, costituenti il fenomeno associativo, e si sostanzia nella revisione critica dei valori iscritti in contabilità e nella ricostruzione di quelli relativi ad elementi non riportati nelle scritture. Si tratta, pertanto, di procedere alla stesura

di uno stato patrimoniale alla data di riferimento della presente stima i cui valori rappresentino, attendibilmente, l'attitudine dell'Associazione a conseguire i suoi scopi fondamentali.

Il metodo di valutazione ritenuto più adeguato al caso specifico è quello analitico-patrimoniale secondo il quale le varie classi del patrimonio devono essere analizzate per verificare il loro grado di correttezza e di aderenza alla realtà: in altri termini la loro rispondenza ai "corretti principi contabili".

I criteri di valutazione tradizionalmente suggeriti dalla dottrina maggioritaria sono i seguenti:

a) Criterio a valori correnti, improntato alla rappresentazione del tendenziale valore di mercato dei beni costituenti il patrimonio associativo.

b) Criterio "in ipotesi di funzionamento" o a valori di congruità, finalizzato al mantenimento dei valori dei beni iscritti in contabilità nel rispetto dei criteri e dei precetti dettati dal Codice civile per la formazione del rendiconto d'esercizio.

La presente stima è stata redatta interpretando il dettato normativo in chiave prudenziale, utilizzando, cioè, nella valutazione delle singole poste patrimoniali, attive e passive, criteri di funzionamento e solo per alcune voci il criterio a valori correnti. In questa prospettiva, il perito deve procedere alla valutazione dei singoli beni considerandoli avulsi dal complesso associativo, ma non potrà comunque prescindere dalle coordinazioni che avvincono i beni in chiave sistemica.

Nel proseguo, per ognuna delle voci componenti la situazione patrimoniale attiva e passiva dell'associazione alla data del 31/12/2023, saranno esposti i criteri specifici di valutazione adottati per determinare il valore attuale, nonché un commento in merito alla correttezza o meno delle valutazioni operate in sede di formazione del rendiconto e all'attendibilità e rispondenza delle stesse rispetto alla documentazione giustificativa di supporto, provvedendo, ove necessario, ad una revisione critica delle stesse valutazioni.

Bilancio al 31 dicembre 2023 formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo amministrativo ha messo a mia disposizione il bilancio d'esercizio, redatto ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore che "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie."

Nella redazione del bilancio mi dichiarano di aver tenuto conto del principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022, applicabile solo agli enti che redigono il bilancio utilizzando il principio della competenza economica.

Il principio contabile disciplina le specificità degli enti per le quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione non appropriata rispetto all'assenza di scopo di lucro e le finalità tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Nell'ambito di applicazione del principio, è stabilito che gli Enti del Terzo Settore osservano le regole contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nell'Oic 35.

## ANALISI DELLE COMPONENTI PATRIMONIALI ATTIVE

### Immobilizzazioni immateriali.

Non esistono poste da ascrivere in questa categoria.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, in via preliminare, secondo l'attuale disciplina civilistica sono iscrivibili nel rendiconto solo se fisicamente esistenti e la loro inclusione è possibile solo all'atto del passaggio del titolo di proprietà: da ciò discende che sono classificabili tra le immobilizzazioni materiali solo i beni di consumo durevoli sui quali l'Associazione vanta un diritto di proprietà.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, in condizioni di funzionamento, le immobilizzazioni materiali destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Associazione vanno valutate al costo, comprensivo delle eventuali rivalutazioni. Il valore netto contabile potrà essere mantenuto finché vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

In questa sede occorre verificare se i valori iscritti nella situazione patrimoniale dell'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione A.p.s." al 31/12/2023 rappresentano con esattezza il valore netto contabile: vale a dire quel valore che, in condizioni di normale funzionamento può essere recuperato tramite l'uso,. Sarà poi espresso un giudizio di congruità per ognuno.

Nella situazione patrimoniale al 31/12/2023, figurano le seguenti immobilizzazioni:

|                                 |             |             |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Mobili e arredi ed attrezzature | € 31.079,82 |             |
| F.do ammortamento               | € 17.916,02 |             |
| Valore netto contabile          |             | € 13.162,80 |

Alcuni beni di particolare vetustà sono stati valutati con valori prudenziali tenendo comunque come parametro il valore di funzionalità degli stessi per il raggiungimento degli scopi sociali. Sono costituite prevalentemente da arredi ed attrezzature per le sale destinate alle attività ludiche e il bar del circolo. Evidenzio due biliardi valutati per euro 6.000,00 (seimila/00). I dati ed il valore di questi beni sono stati ricostruiti in base ad una stima in quanto l'acquisto può risalire anche a diversi anni addietro. Il consiglio direttivo mi ha consegnato un inventario di quanto fisicamente esistente.

Alla voce arredi ed attrezzature si attribuisce un valore complessivo di stima di € 10.000,00

### Fabbricati

|                                |                |              |
|--------------------------------|----------------|--------------|
| Fabbricati                     | € 566.651,00   |              |
| - F.do ammortamento fabbricati | - € 306.847,82 |              |
| Valore netto contabile         |                | € 259.803,18 |

In base al giudizio tecnico di stima datato 06/12/2023 del Geom. Luca Ceccarelli residente in Via Curiel n.17 Bibbiena (AR) regolarmente iscritto al Collegio dei Geometri di Arezzo al n.946° al quale il "Centro sociale Bibbiena Stazione A.p.s." ha affidato l'incarico di

determinare il più probabile valore di stima dei beni immobiliari situati in Via della Fantasia n. 2, alla data del 31 dicembre 2022, evidenzio quanto segue.

L'Associazione è titolare del diritto di proprietà superficiaria su un edificio posto in via della Fantasia n.2 ex via della Segheria n.1 – Bibbiena - disposto interamente a piano terreno con ampio resede perimetrale ed avente accesso pedonale e carrabile direttamente dalla viabilità pubblica limitrofa.

E' individuato catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Bibbiena foglio 80 particella 1051 sub 1 categoria D/3 Rendita € 5.292,30 per quanto riguarda l'immobile principale ad uso sociale ricreativo. Per quanto riguarda il piccolo manufatto in legno adiacente all'immobile principale è individuato al foglio 80 particella 1051 sub 2 categoria C/2 rendita € 172,34.

Il tecnico per l'attribuzione del valore medio di mercato, in considerazione sia della titolarità del diritto di proprietà superficiaria posseduta che della tipologia di immobile, ha scelto di procedere con la valutazione sulla base del costo medio di costruzione ed applicando al medesimo un coefficiente di deprezzamento in considerazione della vetustà dell'immobile.

|                             |               |          |                     |
|-----------------------------|---------------|----------|---------------------|
| Superficie utile p.t        | Mq. 630,50    | €/mq 810 | € 510.705,00        |
| Superfici accessorie p.t.   | Mq. 39,0 x40% | €/mq 810 | € 12.636,00         |
| Superficie manufatto ligneo | Mq. 45,50     | €/mq 420 | € 19.110,00         |
|                             |               |          | <b>€ 542.451,00</b> |

A tale importo il tecnico ha ritenuto congruo applicare un coefficiente di deprezzamento per la vetustà dell'immobile di circa 30 anni (ultimazione opere risalente agli anni 1991/92) corrispondente al 225 che riduce il valore stimato a circa € 423.111,00 arrotondato a € 420.000,00 (quattrocentoventimila/00).

Sull'immobile, ad oggi, non è stata stipulata una polizza assicurativa che copra i rischi connessi alla proprietà. L'organo amministrativo mi ha comunicato che in questi giorni hanno deciso di stipulare la relativa polizza e stanno valutando i preventivi ricevuti.

Alla luce di quanto sopra esposto, a titolo strettamente prudenziale, alla voce fabbricati si attribuisce un valore, intermedio tra la valutazione del perito e quello contabile, di € 340.000,00.

#### Beni in leasing/comodato/noleggio

Non esiste questa tipologia di beni.

#### Rimanenze

L'art. 2426, n.9) c.c. stabilisce che le giacenze di magazzino, analogamente ai titoli ed alle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni, sono ascritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione oppure, se inferiore, al valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

L'importo delle rimanenze ammonta ad euro € 1.628,44. Si riferisce alle merci in giacenza presso il bar del circolo valutate al costo di acquisto.

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| Merci c/rimanenze finali | € 1.628,44 |
|--------------------------|------------|

## Crediti

Questa componente patrimoniale è rappresentativa del diritto ad esigere ad una data scadenza determinate somme da associati od altri soggetti.

In base alle indicazioni fornite dalla normativa civilistica, i crediti debbono essere valutati, in condizione di funzionamento, in base al valore di presunto realizzo; analogo criterio è fornito dai principi contabili.

In questa sede occorre, dunque riscontrare se il valore dei crediti esposti nella situazione patrimoniale dell'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione" sia rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Occorre peraltro distinguere tra i crediti classificabili nelle immobilizzazioni finanziarie e crediti compresi nell'attivo circolante.

### Crediti classificabili nelle immobilizzazioni finanziarie

Non risultano valori ascrivibili in bilancio.

### Crediti classificabili nell'attivo circolante

In base all'impostazione civilistica i crediti da comprendere nell'attivo circolante sono quelli sorti come di breve durata o, comunque, da rapporti di fornitura e non in funzione di investimento finanziario, pur se talora di durata ultrannuale. Anche questi, infatti, sono allocati nell'attivo circolante posto che vi è l'obbligo, per ciascuna voce, di indicare gli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel bilancio dell'Associazione al 31/12/2023 i crediti classificabili nell'attivo circolante sono i seguenti.

|                              |            |
|------------------------------|------------|
| Crediti v/utenti e/o clienti | € 1.500,00 |
|------------------------------|------------|

Dalle indagini svolte non emerge alcun rischio di insolvenza con riguardo ai crediti iscritti nel rendiconto. Il valore nominale dei crediti rappresenta il valore che, in condizioni di normale funzionamento, sarà riscosso nei mesi successivi, quindi il valore di presumibile realizzo: nessuna correzione deve pertanto apportarsi ad dato contabile.

La voce Crediti v/utenti e/o clienti si riferisce al credito v/Arci Provinciale per contributo tesseramento.

|                        |            |                                                                                                      |
|------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Erario c/ acconti ires | € 1.379,75 | F24 primo acconto ires del 31.07.2023 € 691,25 -<br>F24 secondo acconto ires del 30/11/2023 € 688,50 |
| Crediti Tributari      | € 151,00   | Ires a credito anni precedenti                                                                       |

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere, oltre alle somme giacenti in cassa, le somme disponibili presso banche in base a contratti di deposito, nonché i saldi attivi di conti correnti bancari.

Nel rendiconto al 31/12/2023 dell'Associazione " Centro sociale Bibbiena Stazione" le disponibilità liquide sono così costituite:

|                 |            |
|-----------------|------------|
| Denaro in cassa | € 3.306,76 |
|-----------------|------------|

|                                                       |             |  |
|-------------------------------------------------------|-------------|--|
| BPER banca c/42111063<br>filiale di Bibbiena Stazione | € 17.719,36 |  |
| Carta di credito prepagata<br>005256.....2678         | € 208,22    |  |

Il saldo contabile coincide con l'estratto conto dell'Istituto di credito e non necessita di riconciliazione

Al riguardo la sottoscritta confrontando la documentazione bancaria a disposizione ed il saldo di cassa, effettivo e contabile, ha potuto riscontrare la correttezza del valore esposto nel rendiconto al 31/12/2023 che pertanto non necessita di correzioni.

#### Ratei e risconti attivi, costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Tale posta contabile ha valore ascritto per € 69,42 relativo al premio della polizza Reale Mutua con decorrenza 17/03/2023-17/03/2024.

La polizza numero 2024/032553639 in essere attualmente con la Reale Mutua copre la responsabilità civile verso terzi con un massimale per sinistri di € 1.000.000.

I costi anticipati sono oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Tale posta contabile ha valore ascritto per € 1.802,00 e si riferisce alle tessere annuali Arci rilasciate dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024.

|                  |            |
|------------------|------------|
| Ratei attivi     | € 0        |
| Risconti attivi  | € 0        |
| Costi anticipati | € 1.802,00 |

### **ANALISI DELLE COMPONENTI PATRIMONIALE PASSIVE**

#### Fondo Trattamento di fine rapporto

L'Associazione " Centro sociale Bibbiena Stazione" non ha personale dipendente.

#### Debiti

Trattasi di passività di natura determinata ed esistenza certa. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. Questa componente patrimoniale rappresenta le obbligazioni che derivano, di norma, dall'acquisto di prodotti, merci e servizi ma includono, altresì, debiti per imposte, per l'acquisizione di finanziamenti ed altri ancora. In base alle indicazioni fornite dai principi contabili, i debiti in condizioni di funzionamento, come regola generale, devono essere valutati in base al valore nominale, salvo rare eccezioni.

In questa sede occorre, dunque riscontrare se gli importi per i quali i debiti sono esposti nella situazione patrimoniale dell'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione" alla data del 31/12/2023 sono in effetti, rappresentativi del valore nominale.

Nel rendiconto dell'Associazione " Centro sociale Bibbiena Stazione" al 31/12/2023 risultano iscritte le seguenti categorie di debiti.

#### Debiti a medio e lungo termine

Non risultano valori ascrivibili in bilancio.

#### Debiti a breve termine

Si tratta di debiti esigibili entro il periodo d'imposta o , al massimo, entro l'esercizio successivo: si tratta di debiti verso fornitori e debiti tributari nel seguito analizzati.

- Debiti v/ fornitori: si tratta di debiti derivanti dall'acquisto di beni e servizi, intendendosi per forniture di beni non solo quelle di merci, ma anche quelle di immobilizzazioni. Tali debiti debbono essere esposti in bilancio secondo il loro valore nominale, eventualmente rettificato per effetto di sconti commerciali, resi o rettifiche di fatturazione. Al riguardo, dalle indagini svolte e dalle informazioni acquisite dal sottoscritto è emerso che i singoli debiti verso fornitori corrispondono a quelli effettivi.

|                     |            |
|---------------------|------------|
| Debiti v/ fornitori | € 3.302,21 |
| Fatture da ricevere | € 1.964,32 |

- Debiti tributari: la voce debiti tributari del bilancio è destinata ad accogliere, come noto, le passività per imposte certe e determinate, quali debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base alle dichiarazioni, per ritenute operate come sostituti d'imposta. Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in questo caso l'Associazione usufruisce del regime fiscale agevolato Legge 398/91.
- La voce debiti tributari nel rendiconto al 31/12/2023 dell'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione" è composta dai seguenti conti:

|                                   |         |                                                    |
|-----------------------------------|---------|----------------------------------------------------|
| Erario c/ Ires                    | € 0     |                                                    |
| Regioni c/irap                    | € 0     |                                                    |
| Erario c/ritenute lavoro autonomo | € 63,20 | Ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta |

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Il consiglio direttivo ha previsto di accantonare € 13.000,00 per manutenzioni ed adeguamenti degli impianti dell'immobile dovuti a variazioni della normativa in materia di luoghi pubblici ed alla possibilità di sostenere perdite connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| Altri fondi per rischi ed oneri | € 13.000,00 |
|---------------------------------|-------------|

#### Ratei e risconti passivi, ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono al tesseramento Arci che va da settembre 2023 ad agosto 2024. Tale posta contabile ha valore ascrivito per € 8,50 e si riferisce alle competenze di c/c da liquidare.

I ricavi anticipati sono proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Tale posta contabile ha valore ascrivito per € 3.240,00 e si riferisce alle tessere Arci acquistate la cui validità andrà dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024

|                   |            |
|-------------------|------------|
| Ratei passivi     | € 0        |
| Risconti passivi  | € 8,50     |
| Ricavi anticipati | € 3.240,00 |

#### Voci del patrimonio netto

Fondo di dotazione - dall'esame dell'atto costitutivo non si evincono informazioni in merito al Fondo di Dotazione dell'ente, ossia del fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione o del riconoscimento della personalità giuridica.

Patrimonio vincolato – non si evince un patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero – è presente invece un patrimonio libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere. Avanzo/disavanzo d'esercizio - eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

|                                                                 |              |
|-----------------------------------------------------------------|--------------|
| F.do di dotazione dell'Associazione                             | € 0          |
| Risultati degli esercizi pregressi accantonati a riserve libere | € 264.083,19 |
| Risultato dell'esercizio 2023                                   | € 12.817,58  |

### **CONCLUSIONE**

Dopo aver proceduto all'analisi critica dei singoli valori contenuti nella situazione patrimoniale alla data del 31/12/2023, occorre riepilogare i risultati dell'attività svolta individuando, per questa via, il patrimonio netto alla stessa data, emergente dal confronto tra gli elementi attivi e passivi così come valutati dalla sottoscritta.

Rappresentazione grafica della situazione patrimoniale riclassifica al 31/12/2023 dal quale emerge il valore netto contabile:

| ATTIVITA'                               |                     |                    |                     |
|-----------------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI            | 340.000,00          |                    |                     |
| ARREDI - ATTREZZATURE                   | 10.000,00           |                    |                     |
| MERCI                                   | 1.628,44 €          |                    |                     |
| CREDITI V/UTENTI E CLIENTI              | 1.500,00 €          |                    |                     |
| ERARIO C/ACCONTI IRES                   | 1.379,75 €          |                    |                     |
| ALTRI CRED. TRIB.ESIG.OLTRE L'ESERCIZIO | 151,00 €            |                    |                     |
| BANCA BPER 42111063                     | 16.453,72 €         |                    |                     |
| CARTE DI CREDITO PREPAGATE              | 208,22 €            |                    |                     |
| DENARO IN CASSA                         | 3.306,76 €          |                    |                     |
| RISCONTI ATTIVI                         | 69,42 €             |                    |                     |
| COSTI ANTICIPATI                        | 1.802,00 €          |                    |                     |
| PASSIVITA'                              |                     |                    |                     |
| ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI             |                     | 13.000,00 €        |                     |
| DEBITI V/FORNITORI                      |                     | 3.302,21 €         |                     |
| FATTURE DA RICEVERE                     |                     | 1.964,32 €         |                     |
| ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO           |                     | 63,20 €            |                     |
| RATEI PASSIVI                           |                     | 8,50 €             |                     |
| RICAVI ANTICIPATI                       |                     | 3.240,00 €         |                     |
|                                         |                     |                    | Differenza          |
| <b>TOTALI</b>                           | <b>376.499,31 €</b> | <b>21.578,23 €</b> | <b>354.921,08 €</b> |

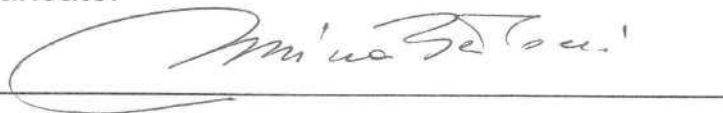
In virtù dell'analisi sopra condotta diretta alla revisione critica dei valori iscritti in contabilità, la sottoscritta ritiene di poter attribuire al **patrimonio netto** dell'Associazione "Centro sociale Bibbiena Stazione" un valore di

**€ 354.921,08** (trecentocinquantaquattromilanovecentunoventuno/08).

Arezzo, 12 aprile 2024

Il revisore legale incaricato.

Rag Miria Bertocci

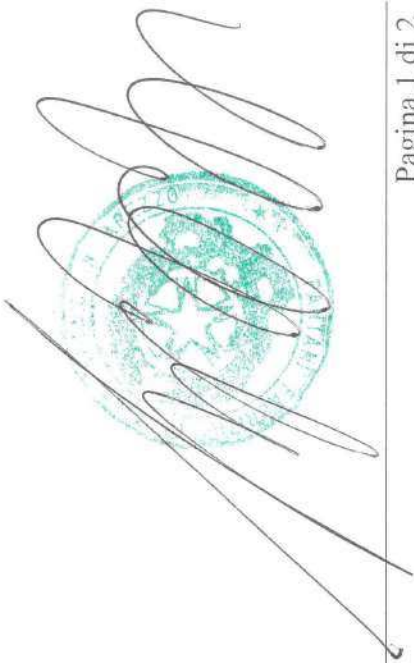
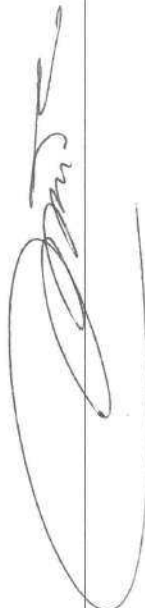


CENTRO SOCIALE BIBBIENA STAZIONE APS

Codice fiscale 94000520513 – Partita iva 00368860516  
Via della Segheria 1 - Bibbiena Stazione - 52012 – Bibbiena (AR)

BILANCIO CONSUNTIVO dell'esercizio 01.gennaio.2023 - 31.dicembre 2023

| STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023 |                              |                   |           |                                                |                   |
|----------------------------------|------------------------------|-------------------|-----------|------------------------------------------------|-------------------|
| Conto                            | Descrizione conto            | Saldo dare        | Conto     | Descrizione conto                              | Saldo avere       |
|                                  | <b>A T T I V I T A `</b>     |                   |           | <b>P A S S I V I T A `</b>                     |                   |
| 06/05/015                        | FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI | 566.651,00        | 07/05/015 | F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.                 | 306.847,82        |
| 06/15/005                        | ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI  | 31.079,82         | 07/15/005 | F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI                 | 18.903,31         |
| 11/20/010                        | MERCI                        | 1.628,44          | 28/36/010 | RISERVE DI UTILI                               | 264.083,19        |
| 14/00000                         | CREDITI V/UTENTI E CLIENTI   | 1.500,00          | 30/15/190 | ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI                    | 13.000,00         |
| 15/05/050                        | CARTE DI CREDITO ATTIVE      | 208,22            | 40/00000  | DEBITI V/FORNITORI                             | 3.332,82          |
| 18/20/037                        | ERARIO C/ACCONTI IRES        | 1.379,75          | 41/05/005 | FATTURE DA RICEVERE                            | 1.964,32          |
| 18/20/190                        | ALTRI CRED.TRIB.ESIG.OLTRE   | 151,00            | 48/05/085 | ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO                  | 63,20             |
| 24/05/001                        | BANCA BPER 42111063          | 16.453,72         | 54/05/005 | RATEI PASSIVI                                  | 8,50              |
| 24/15/005                        | DENARO IN CASSA              | 3.306,76          | 54/15/005 | RICAVI ANTICIPATI                              | 3.240,00          |
| 26/10/005                        | RISCONTI ATTIVI              | 69,42             |           |                                                |                   |
| 26/15/005                        | COSTI ANTICIPATI             | 1.802,00          |           |                                                |                   |
| 40/00000                         | DEBITI V/FORNITORI           | 30,61             |           |                                                |                   |
|                                  | <b>TOTALE ATTIVITA `</b>     | <b>624.260,74</b> |           | <b>TOTALE PASSIVITA `</b>                      | <b>611.443,16</b> |
|                                  |                              |                   |           | <b>RESIDUO ATTIVO ANNO 2023 PER COMPETENZA</b> | <b>12.817,58</b>  |
|                                  | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>     | <b>624.260,74</b> |           | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                       | <b>624.260,74</b> |



## RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2023

| Conto     | Descrizione conto                         | Saldo dare        | Conto     | Descrizione conto                | Saldo avere       |
|-----------|-------------------------------------------|-------------------|-----------|----------------------------------|-------------------|
|           | <b>COSTI E ONERI</b>                      |                   |           | <b>RICAVI RENDITE E PROVENTI</b> |                   |
| 66/20/005 | MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI             | 1.580,50          | 58/16/005 | PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE    | 535,00            |
| 66/25/005 | MERCI C/ACQUISTI                          | 34.138,85         | 58/16/025 | PROVENTI DAGLI ASSOCIATI BAR     | 41.033,95         |
| 66/30/007 | MATER MANUT. BENI PROPRI(LIM 5%)          | 3.024,20          | 58/16/510 | PROVENTI DAGLI ASSOCIATI BALLO   | 9.480,00          |
| 66/30/015 | MATERIALE DI PULIZIA                      | 1.248,87          | 58/16/511 | PROVENTI DAGLI ASSOCIATI GIOCHI  | 5.404,37          |
| 66/30/025 | CANCELLERIA                               | 326,58            | 58/16/513 | PROVENTI DAGLI ASSOCIATI BILIARD | 15.133,47         |
| 66/30/060 | ACQUISTI BENI COSTO UNIT. <516,46         | 574,45            | 64/05/100 | ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI  | 0,24              |
| 68/05/025 | ENERGIA ELETTRICA                         | 10.435,47         | 64/05/116 | SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB. | 151,00            |
| 68/05/040 | GAS RISCALDAMENTO                         | 2.231,04          | 64/05/120 | RIMBORSI SPESE                   | 5.935,00          |
| 68/05/045 | ACQUA                                     | 1.400,45          | 64/10/005 | CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI   | 20.597,33         |
| 68/05/052 | CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA          | 50,01             | 64/10/008 | CONTRIBUTI DA PERSONE GIURIDICHE | 3.800,00          |
| 68/05/055 | MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%            | 1.505,17          | 80/25/010 | MERCI C/IRM. FINALI              | 1.628,44          |
| 68/05/125 | ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE               | 260,58            | 87/20/035 | INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI      | 0,10              |
| 68/05/132 | SERVIZI DI PULIZIA                        | 109,80            |           |                                  |                   |
| 68/05/261 | COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'            | 380,64            |           |                                  |                   |
| 68/05/330 | SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA           | 2,00              |           |                                  |                   |
| 68/05/370 | ONERI BANCARI                             | 187,58            |           |                                  |                   |
| 68/05/375 | FORMALITA' AMMINISTRATIVE                 | 190,00            |           |                                  |                   |
| 68/06/391 | SAIE PIATT.DIVER.DA DISCO E SALE          | 2.091,53          |           |                                  |                   |
| 68/05/503 | ALTRI COSTI ATTIVITA' CONVIVIALI          | 976,00            |           |                                  |                   |
| 68/05/508 | ALTRI COSTI TESSERAMENTO ARCI             | 330,50            |           |                                  |                   |
| 68/05/514 | ALTRI SERVIZI ABBONAMENTI TV              | 3.581,38          |           |                                  |                   |
| 70/25/010 | LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO          | 224,25            |           |                                  |                   |
| 75/05/015 | AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COMM.            | 8.499,77          |           |                                  |                   |
| 75/15/005 | AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.             | 987,29            |           |                                  |                   |
| 80/25/005 | MERCI C/ESISTENZE INIZIALI                | 1.497,00          |           |                                  |                   |
| 82/15/190 | ACC.TO AD ALTRI FONDI RISCHI              | 13.000,00         |           |                                  |                   |
| 84/05/005 | IMPOSTA DI BOLLO                          | 120,00            |           |                                  |                   |
| 84/05/045 | TASSA SUI RIFIUTI                         | 260,00            |           |                                  |                   |
| 84/05/090 | ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI          | 608,00            |           |                                  |                   |
| 84/10/035 | MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI              | 60,96             |           |                                  |                   |
| 84/10/094 | EROG. LIBERALI DEDUCIBILI                 | 500,00            |           |                                  |                   |
| 84/10/190 | ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.               | 478,45            |           |                                  |                   |
|           | <b>TOTALE COSTI</b>                       | <b>90.881,32</b>  |           | <b>TOTALE RICAVI</b>             | <b>103.698,90</b> |
|           | <b>RESIDUO ATTIVO 2023 PER COMPETENZA</b> | <b>12.817,58</b>  |           |                                  |                   |
|           | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                  | <b>103.698,90</b> |           | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>         | <b>103.698,90</b> |

Repertorio n. 152415

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE

(Art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666)

in carta libera ai sensi dell'articolo 82 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré aprile.

(23 aprile 2024)

Nel mio studio in Arezzo, piazza Guido Monaco n. 11.  
Davanti a me Fabrizio Pantani notaio in Arezzo, iscritto al Collegio Notarile di Arezzo, è presente la signora:

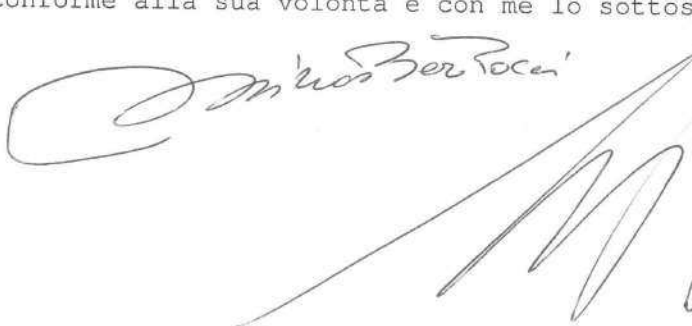
- **BERTOCCI Dott.ssa MIRIA**, nata in Arezzo il 28 aprile 1961, domiciliata in Arezzo Via Campo di Marte n. 20, iscritta all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili di Arezzo, nonché all'Elenco dei Revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 5372 del 21 aprile 1995.

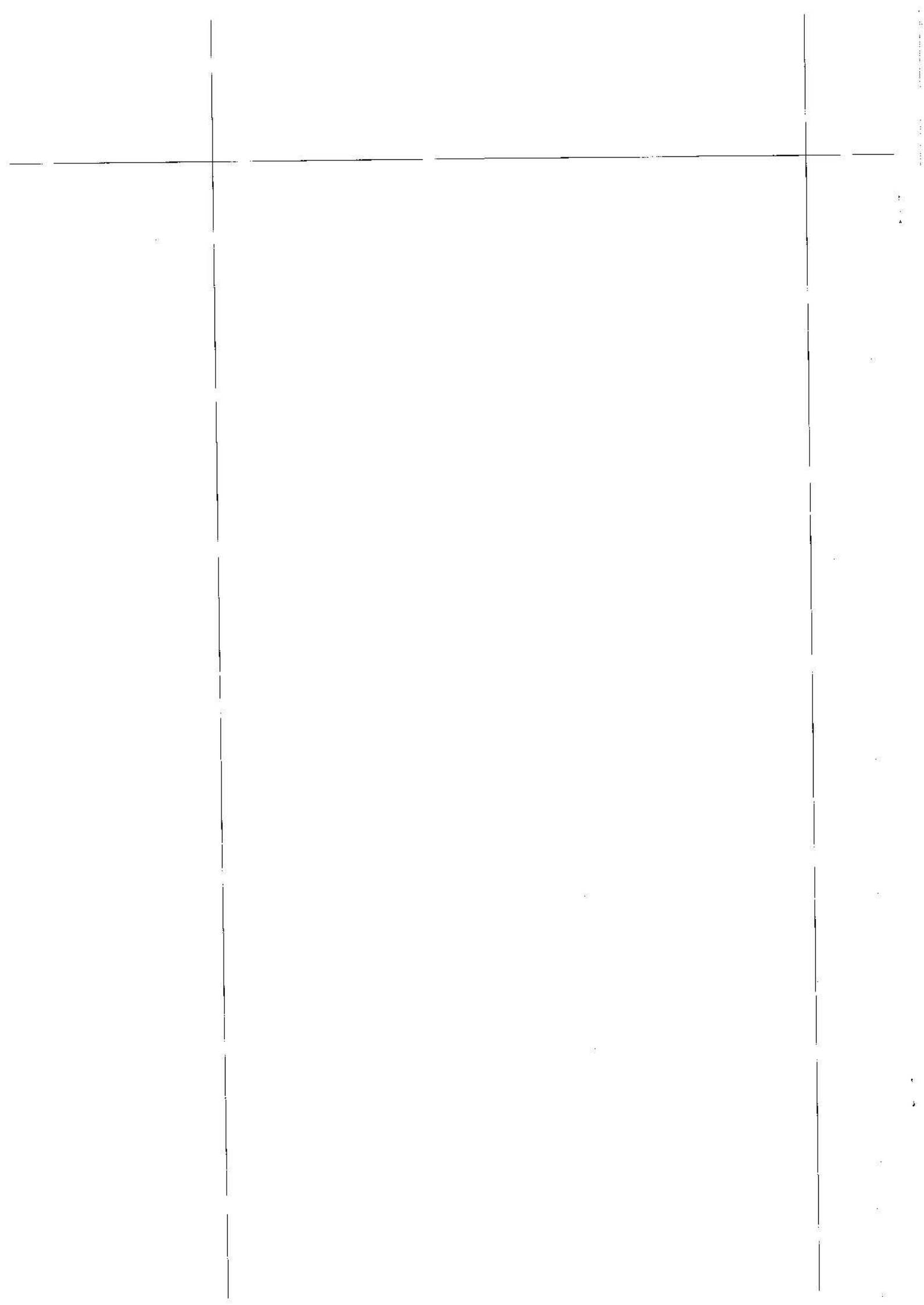
La comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ha presentato la relazione peritale che precede, composta di undici pagine su sei fogli, oltre all'allegato di due pagine su un foglio, riferita alla valutazione del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2023, dell'Associazione "Centro Sociale Bibbiena Stazione" in sigla "C.S.B.S.", con sede in Bibbiena, via Della Fantasia n. 2, codice fiscale n. 940005205513, associazione riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 235 del 5 settembre 1989, già iscritta al n. 353 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Cancelleria del Tribunale di Arezzo, ed associazione di promozione sociale ente del terzo settore iscritta nella sezione b) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 7 novembre 2022 repertorio n. 77563, finalizzata alla verifica della sussistenza del requisito patrimoniale richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117/2017, dalla medesima comparente redatta, chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta io notaio ammonisco ai sensi di legge la comparente, la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto,  
io notaio ho ricevuto e redatto il presente verbale che, scritto da me su una pagina fin qui di un foglio, è stato da me letto alla comparente, la quale, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me lo sottoscrive.

*Emilio Bertocci*





Certifico io sottoscritto Fabrizio Pantani notaio in Arezzo che la presente copia, **comprensiva degli allegati "A", "B" e "C"**, su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato nella mia raccolta; tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Arezzo, 29 aprile 2024.

Firmato con firma digitale da Fabrizio Pantani Notaio.



Firmato digitalmente da  
FABRIZIO PANTANI  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI  
AREZZO:80009780513